

Puglia. La Giunta valuta altre 59 proposte

Aerospazio e mobile diventano distretti

■ Aerospazio e legno arredo: sono due i distretti industriali riconosciuti in Puglia con la delibera di Giunta che attua la legge regionale 23 del 2007.

Sul tavolo ci sono altre 59 proposte. Sei sono in fase di negoziazione e riguardano i settori della moda, ambiente, energia, editoria, logistica, lapideo.

Il distretto produttivo aerospaziale raggruppa 29 piccole e medie imprese, 8 grandi, 9 enti di formazione e ricerca, 6 tra associazioni, istituzioni e sindacati.

Il Distretto produttivo del legno e arredo comprende 84 imprese, 5 associazioni, 2 enti. Punta su ricerca, internazionalizza-

zione e formazione degli operatori.

La Regione Puglia, inoltre, ha destinato 5 milioni anche al polo tecnologico agroalimentare «Dare» di Foggia.

Servizi • pagina 1

OCCUPATI

4.100

Gli addetti del settore aerospaziale pugliese

24.000

Occupati nel settore del legno

Attività produttive. La delibera del governo regionale riguarda l'aerospazio e il legno-arredo

La Giunta riconosce due distretti

Primi poli a ottenere la «patente» - Presentate altre 59 proposte

PAGINA A CURA DI
María Moretti

■ Fare sistema. I distretti produttivi in Puglia nascono con questo obiettivo. I primi ad essere riconosciuti - con una delibera di Giunta che attua la legge regionale 23 del 2007 - sono quelli dell'aerospaziale e del legno e arredo.

«Questo è un momento importante per l'economia pugliese, che rappresenta l'inizio di un processo di innovazione - dice l'assessore regionale allo sviluppo economico, Sandro Frisullo -. Il riconoscimento di due settori così diversi non è casuale. Da un lato spingiamo l'hi-tech legato all'aerospazio con grandi prospettive, dall'altro puntiamo sul manifatturiero tradizionale con il legno arredo, che sta attraversando un momento di crisi». Sul tavolo ci sono altre 59 proposte. Sei sono in fase di negoziazione e riguardano i settori della moda, ambiente, energia, editoria, logistica, lapideo.

Il distretto produttivo aerospaziale raggruppa 29 piccole e medie imprese, 8 grandi, 9 enti di formazione e ricerca, 6 tra associazioni, istituzioni e sindacati. Il ri-

conoscimento della Giunta regionale è dettato da una proposta di fusione tra componente tecnologica e produttiva. Con il distretto - si legge nel documento - il sistema produttivo locale avrà maggiori possibilità di sviluppo, trainato dalle grandi imprese, ai più importanti programmi aerospaziali».

Attraverso il distretto si potrà strutturare un sistema di piccole e medie imprese orientato non solo alla subfornitura, ma anche alla creazione di prodotti da immettere sul mercato.

Quattro, sono le grandi imprese operanti in Puglia nel settore dell'aerospazio: Alenia Aeronautica, Avio, AgustaWestland, EltagDatamat. Gli addetti del comparto aerospaziale in Puglia sono oltre 4.100, più 400 nell'indotto. Il personale impiegato rappresenta

oltre il 10% del totale nazionale. Il 70% circa lavora nelle grandi imprese, il 15% nelle medie e il rimanente 15% nelle piccole. La Puglia è la quinta regione italiana (fonte Aiad, Associazione industrie per l'aerospazio, i sistemi e la difesa),

LA RETE

La norma punta a creare un sistema che integri produzione e ricerca e dia anche alle Pmi sbocco diretto sul mercato

dopo Piemonte (20%), Lombardia (18%), Campania (20%) e Lazio (20%) per numero di lavoratori addetti nel settore aerospazio e difesa. La quarta per addetti del solo settore dell'aerospazio. Il

comparto pugliese contribuisce con oltre 700 milioni ai ricavi del comparto nazionale di sette mi-



liardi nel 2007. Intanto, nei giorni scorsi è stato annunciato alla fiera dell'Airshow, a Farnborough, in Inghilterra, la costituzione di un distretto dell'aerospazio che riunirà imprese pugliesi, campane e piemontesi. Il protocollo sarà firmato in autunno.

Il Distretto produttivo del legno e arredo comprende 84 imprese, 5 associazioni, 2 enti. Punta su ricerca, internazionalizzazione e formazione degli operatori. La progettazione di mobili eco-compatibili e l'attenzione al design si sposano con gli obiettivi proposti. In base ai dati di Federlegno-Arredo, in Puglia il settore vanta oltre 24mila addetti per un numero di imprese superiore alle 13mila unità. Contribuisce in maniera

determinante all'export della regione e rappresenta con i suoi 780 milioni (al 2006) oltre il 10% dell'export totale pugliese. La provincia di Bari, si colloca al sesto posto tra le province italiane esportatrici di mobili nel 2007. Il

AGROALIMENTARE

Altro settore sotto attenzione. Previsti sostegni alle aziende per cinque milioni a partire dal consorzio Dare che ha sede a Foggia

comparto leader è quello del mobile imbottito, con oltre 100 imprese, che occupano 4.000 addetti, condensati nel polo murciano. Anche la provincia di Lecce è caratterizzata da una tradizione arti-

giana. Il sistema legno-arredo salentino è articolato in tre realtà: produzione di mobili, arredo su misura e di infissi. Il comparto conta 100 pmi, che occupano dai 3.000 ai 3.500 dipendenti. Dopo il riconoscimento dei due distretti si passa alla fase programmatica. I finanziamenti andranno alle singole imprese.

La Regione Puglia però si spinge oltre e investe anche nel settore agroalimentare (tra quelli candidati al riconoscimento di distretto). Il polo è quello tecnologico del Dare di Foggia. La Regione Puglia firma un accordo da 5 milioni. «C'è bisogno - sottolinea Frisullo - di nuovi brevetti, di sperimentazioni, di conoscenza agronomica, ecologica e chimica». Il settore rappresenta in Puglia il 20% di operatori del territorio me-

IN SINTESI

SETTORE AEROSPAZIALE

Occupati

Il comparto aerospaziale ha 4.100 addetti: il 10% del personale impiegato su scala nazionale. Il 70% lavora nelle grandi imprese, il 15% nelle medie e il rimanente 15% nelle piccole.

Le grandi imprese

Quattro sono le grandi imprese che operano in Puglia: Alenia Aeronautica, Avio, Augusta Westland, Eltag Datamat

Il distretto

Il distretto produttivo aerospaziale, appena riconosciuto dalla Regione Puglia, raggruppa 29 piccole e medie imprese, 8 grandi imprese, 9 enti di formazione e ricerca, 6 tra associazioni, istituzioni e sindacati.

SETTORE LEGNO E ARREDO

Occupati

Il settore vanta 24.000 addetti per 13.000 imprese. Rappresenta con i suoi 780 milioni oltre il 10% dell'export totale pugliese.

Il distretto

Il distretto produttivo del legno e arredo, secondo distretto riconosciuto dalla Regione Puglia. Comprende 84 imprese, 5 associazioni, 2 enti

POLO AGROALIMENTARE

Occupati

Il comparto conta in Puglia il 20% di operatori del territorio meridionale. Il 49% delle imprese pugliesi si concentra nell'industria dolciaria e della pasta; il 17,5%, negli oli alimentari; il resto nella filiera lattiero-casearia

Distretto tecnologico

Il distretto «Dare» ha sede a Foggia. Ha un capitale sociale di 500.000 euro sottoscritto da 60 soci del territorio pugliese. La Regione Puglia ha investito 5 milioni di euro per l'innovazione nella produzione